



CITTA' DI LIGNANO SABBIADORO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Lignano Sabbiadoro ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

L'anno duemiladiciassette il giorno **ventisei** del mese di **settembre**, alle ore 20:30 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

		presente	assente
1) FANOTTO	Luca	X	
2) CIUBEJ	Paolo	X	
3) BENINATI	Anna Maria	X	
4) BRINI	Massimo	X	
5) SCIUTO	Alfio		X
6) BIDIN	Marina	X	
7) MAROSA	Alessandro	X	
8) VIGNANDO	Manuel	X	
9) IURI	Ada	X	
10) CODOGNOTTO	Davide	X	
11) RODEANO	Emanuele Maria		X
12) TRABALZA	Stefano	X	
13) IERMANO	Giovanni		X
14) TEGHIL	Carlo		X
15) BARBERIS	Giovanni	X	
16) PASQUIN	Donatella		X
17) CODROMAZ	Alessio		X
Totale n.		11	6

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Francesco LENARDI*.

Assume la presidenza l'Avv. *Luca FANOTTO*, nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti espone l'oggetto.

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Lignano Sabbiadoro ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

ILLUSTRA il Sindaco;

Rientra il consigliere Rodeano;

Interviene il consigliere Trabalza;

Replica il Sindaco;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali registrati su supporto informatico, conservato presso l'ufficio del Segretario Generale, così come previsto dall'art. 53 del Regolamento interno delle sedute del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

con n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione allegata a far parte integrante e sostanziale della presente.-

ALTRESI, con separata votazione

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

con n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 – comma 12 – della L.R. n. 17/2004.

-

Proposta di deliberazione

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Lignano Sabbiadoro ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in vigore dal 23 settembre 2016, che costituisce il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP);

VISTO il D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 175/2016 in vigore dal 27 giugno 2017;

VISTO in particolare l'art. 4 del TUSP rubricato "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubblica" il quale prevede:

comma 1: "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza in tali società";

comma 2: "Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 D. lgs. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

comma 3: "Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato."

RILEVATO che l'art. 24 del T.U.S.P., così come modificato dall'art. 15 del D. Lgs. n. 100/2017, dispone che le pubbliche amministrazioni, entro il 30 settembre 2017, effettuino con provvedimento motivato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del testo unico individuando quelle che devono essere alienate (o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2), in forza della previsione di cui al medesimo comma 1, in quanto:

- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P.;
- non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 2, ossia:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P.;

- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (fermo restando l'applicazione del correttivo di cui all'art. 17 comma 1 lett. f);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO che l'art. 3 del T.U.S.P. consente alle amministrazioni pubbliche di partecipare esclusivamente in società, anche consortili, costituite come società per azioni o società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa e che l'art. 2 (Definizioni) specifica che, ai fini del T.U.S.P. per società devono intendersi "gli organismi di cui al titoli V e VI capo I del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile";

PRECISATO che, in forza delle disposizioni di cui D.Lgs. n. 175/2016, art. 2, recante "Definizioni" si intende:

- lett. b) – per "controllo" "la situazione descritta dall'art. 2359 del Codice Civile";
- lett. c) – per "controllo analogo" "la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante";
- lett. d) – per "controllo analogo congiunto" "la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- lett. f) – per "partecipazione" "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi";
- lett. h) – per "servizi di interesse generale" "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale";
- lett. m) – per "società a controllo pubblico" "le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)";
- "società a partecipazione pubblica" "le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico";
- lett. o) – per "società in house" "le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto";

CONSIDERATO che il concetto di "attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle (...) finalità istituzionali" dell'Ente, richiesto dall'art. 4 c. 1 del T.U.S.P. (ancor prima con la legge n. 244/2007 art. 3 comma 27) rappresenta la prima condizione da soddisfare, relativa allo scopo e all'oggetto sociale, per il mantenimento della partecipazione;

RITENUTO di poter individuare il perimetro delle "finalità istituzionali" dell'Ente locale-Comune mediante una lettura coordinata dell'art. 2 c. 4 lett. b) della L. n. 131/2003, dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 167 dd. 20/12/2010 avente ad oggetto “Art. 3 comma 28 l. 24.12.2007 n. 244. Accertamento presupposti per il mantenimento delle partecipazioni”;

RICHIAMATO il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate adottato dall’Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 31/03/2015, ai sensi dell’art. 1 comma 611 della Legge 23.12.2014 n. 190 e trasmesso alla Corte dei Conti FVG sez.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 24/03/2016 avente ad oggetto” Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate - art. 1 comma 612 della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità per l’anno 2015).”;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione, al miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità;

TENUTO CONTO, altresì, delle peculiarità del Comune di Lignano Sabbiadoro, ente la cui vocazione turistica trova espresso riconoscimento nel proprio Statuto ed in particolare nell’art. 1 commi 1 e 3:

1. Lignano Sabbiadoro è Comune turistico, che impronta la sua attività allo sviluppo della cultura dell’accoglienza e dell’ospitalità, per il progresso sociale, culturale ed economico della comunità locale.
3. Valorizza la spiaggia e le risorse naturali del territorio al fine di assicurarne la migliore conservazione e fruizione da parte dei cittadini e degli ospiti.

VISTO la legge regionale 2/2002 così come modificata dalla successiva legge regionale n. 21/2016;

VISTO la Relazione Tecnica che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (all. A), con valenza ricognitiva e predisposto secondo lo schema previsto dalla deliberazione N. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti.;

CONSIDERATO inoltre che gli Enti C.A.M.P.P., C.A.T.O e l’Azienda speciale farmaceutica di Lignano Sabbiadoro non sono soggetti alla revisione straordinaria prevista dal T.U.S.P in quanto non sono propriamente “società controllate/partecipate” dall’Ente, come di seguito illustrato:

- C.A.M.P.P.- Consorzio per l’assistenza medico psicopedagogica- è Ente pubblico dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente fini assistenziali, anche agli effetti dell’articolo 88 del T.U. delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 917/1986, attraverso la gestione delle attività di cui alla legge 104/1992 e alla legge regionale 41/1996 nonché ogni altra attività a favore di persone in situazione di disagio medico psicopedagogico partecipato dal Comune di Lignano Sabbiadoro per il 4,1%;

- C.A.T.O., Consulta d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, è un Consorzio obbligatorio di funzioni tra Enti Locali ex L.R. 13/2005, partecipato dal Comune di Lignano Sabbiadoro per lo 0,894564 %;

-Azienda speciale farmaceutica di Lignano Sabbiadoro: ai sensi dell’art. 1 dello Statuto l’Azienda Speciale Farmaceutica di Lignano Sabbiadoro è Ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica e costituito ai sensi della legge 8/6/90 n. 142. Il servizio di gestione della farmacia comunale, da sempre caratterizzato da elementi di specialità normativa, attesa l’inerenza con il diritto alla salute dei cittadini derivante dalla distribuzione territoriale di farmaci all’utenza, può essere considerato un servizio pubblico essenziale, a carattere locale, e a tendenziale rilevanza economica, aderendo al pensiero espresso in più occasioni da talune sezioni regionali della Corte dei Conti (Sezione contr. Lombardia, deliberazioni n.195/2009/PAR e n. 196/2009/PAR).

VISTI:

-il D. Lgs. 267/2000;

-lo Statuto dell’Ente;

SI PROPONE

1. di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Lignano Sabbiadoro alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016) effettuata nel documento "Allegato A" predisposto secondo lo schema previsto dalla deliberazione N. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;

2. di dare atto che gli Enti C.A.M.P.P., C.A.T.O e l'Azienda speciale farmaceutica di Lignano Sabbiadoro non sono soggetti alla revisione straordinaria prevista dal T.U.S.P in quanto non sono propriamente "società controllate/partecipate" dall'Ente, come di seguito illustrato:

- C.A.M.P.P.- Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica- è Ente pubblico dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente fini assistenziali, anche agli effetti dell'articolo 88 del T.U. delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 917/1986, attraverso la gestione delle attività di cui alla legge 104/1992 e alla legge regionale 41/1996 nonché ogni altra attività a favore di persone in situazione di disagio medico psicopedagogico partecipato dal Comune di Lignano Sabbiadoro per il 4,1%;

- C.A.T.O., Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli, è un Consorzio obbligatorio di funzioni tra Enti Locali ex L.R. 13/2005, partecipato dal Comune di Lignano Sabbiadoro per lo 0,894564 %;

- Azienda speciale farmaceutica di Lignano Sabbiadoro: ai sensi dell'art. 1 dello Statuto l'Azienda Speciale Farmaceutica di Lignano Sabbiadoro è Ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica e costituito ai sensi della legge 8/6/90 n. 142. Il servizio di gestione della farmacia comunale, da sempre caratterizzato da elementi di specialità normativa, attesa l'inerenza con il diritto alla salute dei cittadini derivante dalla distribuzione territoriale di farmaci all'utenza, può essere considerato un servizio pubblico essenziale, a carattere locale, e a tendenziale rilevanza economica, aderendo al pensiero espresso in più occasioni da talune sezioni regionali della Corte dei Conti (Sezione contr. Lombardia, deliberazioni n.195/2009/PAR e n. 196/2009/PAR).

3. di comunicare l'esito della ricognizione ai sensi dell'art. 24 c. 1 del T.U.S.P.;

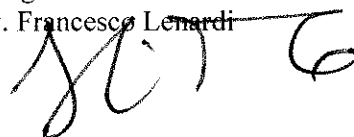
4. di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti;

5. di trasmettere copia del presente atto alle società partecipate dall'Ente oggetto della presente deliberazione;

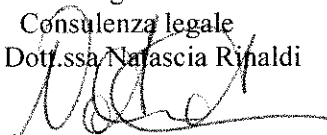
6. infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003.

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.
Lignano Sabbiadoro,

Il Segretario Generale
Avv. Francesco Lenardi

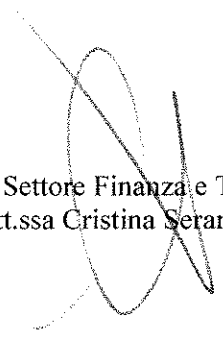


Il Titolare di P.O. dell'U.O. Atti
Assistenza Organi Istituzionali
Consulenza legale
Dot.ssa Nafascia Rinaldi



Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lignano Sabbiadoro,


Il Capo Settore Finanza e Tributi
Dott.ssa Cristina Serano

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:
Denominazione Ente: COMUNE DI LIGNANO SABBIAORO
Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome: Cognome:
Recapiti:
Indirizzo: Telefono:
Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	holding pura	
Dir_1	00158530303	CAFC SPA	1993	2,8519	gestione del servizio idrico integrato	NO	SI	NO	NO	
Dir_2	01286500309	MTF srl	1983	1,00	servizi di igiene ambientale	SI	SI	NO	NO	
Dir_3	02147800300	SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO SRL	2000	70,00	servizio gestione sosta e servizio gestione full service segnaletica	SI	SI	NO	NO	
Dir_4	02328640301	LIGNANO SABBIA DORO GESTIONI SPA	2004	19,41	valorizzazione promozione e gestione di servizi connessi al turismo	NO	NO	NO	NO	

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

CAFC S.p.A produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato a vantaggio della popolazione residente nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale) e la partecipazione dell'Ente è, pertanto, strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società è affidataria in house del servizio idrico integrato quale gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149 bis e 172 del D. Lgs. 152/2006 per la durata di 30 anni, come da deliberazione n. 19 dd. 07/10/2015 della Competente Consulta d'Ambito (CATO). CAFC S.p.A svolge un servizio pubblico locale (indispensabile) definito come tale dal D. Lgs. 152/2006, dalla L.R. n. 13/2005 ed ora dalla L.R. n. 5/2016 e dai pareri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS704 e AS543.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare uno schedo per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	210,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'ente	0
Numero componenti organi di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	10.992.695,00
Compensi amministratori	31.440,96
Compensi componenti organi di controllo	50.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.469.232,00
2014	5.264.509,00
2013	3.976.528,00
2012	2.723.398,00
2011	2.611.359,00

FATTURATO	
2015	54.135.726,00
2014	43.665.084,00
2013	43.441.169,00
FATTURATO MEDIO	47.080.659,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio di riferimento risulta di gran lunga superiore all'importo minimo di riferimento pari a € 500.000,00. La società, che gestisce un servizio di interesse generale, negli esercizi dal 2011 al 2015 non ha riportato perdite. La società persegue un costante processo di contenimento e razionalizzazione dei costi secondo le direttive di CATO Centrale Friuli e di AEEGSI (Autorità Energia Elettrica Gas e Servizio Idrico) l'Autorità di Regolazione nazionale. Gli ambiti territoriali ottimali sono stati individuati direttamente dalla Regione FVG e CAFC risulta essere il gestore unico all'interno dell'Ambito territoriale Ottimale Centrale Friuli; non si ravvisa la necessità di forme di aggregazione con altre società svolgenti taluna delle attività di cui all'art. 4 TUSP se non per iniziativa dell'Autorità d'Ambito-CATO che è il soggetto giuridico deputato all'affidamento del servizio in parola all'interno dell'Ambito ottimale di riferimento.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
dir_1	CAFC SPA	Diretta	gestione servizio idrico integrato	2,895789	Dall'analisi effettuata ai sensi dell'art. 24 c.1 TUSP, come esplicitato nelle schede 03.01 e 03.02, risultano sussistere i requisiti per il mantenimento della quota di partecipazione del Comune di Lignano Sabbiadoro in CAFC S.p.A. e in particolare: 1) ricorre la condizione di cui all'art. 4 c. 1; 2) il servizio reso è riconducibile all'ipotesi di cui all'art. 4 c. 2 lett. a; 3) non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 20 c. 2 (come indicato e motivato nella scheda 03.02). Si evidenzia inoltre che la gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'Ambito Territoriale ottimale Friuli Centrale è stata affidata a CAFC S.p.A dall'Autorità d'Ambito (CATO Centrale Friuli, consorzio di funzioni costituito tra 136 comuni della Provincia di Udine) con deliberazione n. 19 del 07/10/2015. Nella relazione tecnica ed economico finanziaria allegata alla predetta deliberazione sono esplicitate sia le ragioni di opportunità della scelta del modello di gestione in house sia le ragioni che hanno portato ad individuare CAFC quale gestore unico anziché altri soggetti, che seppure già presenti sul territorio, risultavano di dimensioni (territoriali ed economiche) di gran lunga inferiori a CAFC stessa.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="Dir_2"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="MTF srl"/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="servizio di igiene ambientale (raccolta e trasporto rifiuti differenziati e indifferenziati)"/>	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Ai sensi dell'art. 177 c. 2 del D. Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) i servizi pubblici locali di natura ambientale e in particolare i servizi attinenti la gestione dei rifiuti costituiscono "attività di pubblico interesse". MTF srl produce, pertanto, un servizio di interesse generale, quale è il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e la partecipazione dell'Ente è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, trattandosi di servizio essenziale per la comunità. La società è affidataria in house del servizio di igiene ambientale (raccolta e trasporto di rifiuti differenziati e indifferenziati). MTF srl svolge un servizio pubblico locale (indispensabile) definito come tale dal citato D. Lgs. 152/2006, dalla L.R. n. 13/2005 ed ora dalla L.R. n. 5/2016 e dai pareri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS704 e AS543.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	17,00
Numero amministratori	1
Dirigenti nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del Personale (f)	856.079,00
Compensi Amministratori	55.000,00
Compensi componenti organo di controllo	43.137,72

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	265.882,00
2014	264.409,00
2013	290.490,00
2012	306.044,00
2011	178.671,00

FATTURATO	
2015	2.801.000,00
2014	2.781.500,00
2013	2.772.000,00
FATTURATO MEDIO	2.784.833,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio di riferimento risulta di gran lunga superiore all'importo minimo di riferimento pari a € 500.000,00. La società, che gestisce un servizio di interesse generale, negli esercizi dal 2011 al 2015 non ha riportato perdite. La società persegue un costante processo di efficienza e razionalizzazione dei costi secondo le direttive del Comune di Lignano Sabbiadoro e ai sensi della normativa vigente. Si ritiene opportuno evidenziare che la società MTF srl beneficia da parte del Comune di Lignano Sabbiadoro di un affidamento in house providing dei servizi di igiene ambientale i quali sono svolti esclusivamente nei confronti del Comune affidatario e nell'ambito territoriale del predetto Ente. Non si rileva pertanto la necessità di avviare processi di aggregazione con altre società considerato altresì che MTF garantisce un servizio efficiente ed efficace durante tutti i mesi dell'anno in particolare modo nel periodo estivo quando le esigenze di raccolta dei rifiuti aumentano in misura esponenziale essendo Lignano la più importante località turistica della Regione FVG.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
dir_2	MTF srl	Diretta	servizi di igiene ambientale	1,00	Dall'analisi effettuata ai sensi dell'art. 24 c.1 TUSP risulta, come esplicitato nelle schede 03.01 e 03.02, che sussistono i requisiti per il mantenimento della quota di partecipazione del Comune di Lignano Sabbiadoro in MTF srl e in particolare: 1) ricorre la condizione di cui all'art. 4 c. 1; 2) il servizio reso è riconducibile all'ipotesi di cui all'art. 4 c. 2 lett. a; 3) non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 20 c. 2 (come indicato e motivato nella scheda 03.02). Si evidenzia inoltre che il servizio svolto dalla società MTF srl è stato affidato, in house providing, con deliberazione del Consiglio comunale n. 24/2006 per il periodo di 25 anni. La relazione tecnica dd. 31/12/2013 redatta dal Responsabile dell'Unità Operativa Ambiente e Territorio, ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. 179/2012, e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, attesta la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale ed europea per l'affidamento in house providing del servizio ad MTF srl nonché l'economicità di tale affidamento.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e dare motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La SPL svolge, come da statuto, attività che rientrano nella nozione di servizio pubblico rivolto alla collettività locale perseguendo contemporaneamente lo sviluppo economico e sociale del Comune di Lignano Sabbiadoro. La società SPL srl svolge infatti per conto del Comune di Lignano Sabbiadoro le attività previste nell'oggetto sociale secondo il modello dell'"in house providing", quali il servizio pubblico di gestione della sosta a pagamento e gli altri servizi complementari connessi alla gestione della mobilità (manutenzione della segnaletica stradale, dell'impiantistica, analisi, monitoraggio e studio problematiche inerenti la mobilità e la sicurezza stradale etc). A mente dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 spettano al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico. Ne discende che i servizi resi dalla società SPL srl sono strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente rientrando in dette finalità la corretta organizzazione e gestione della mobilità urbana, l'organizzazione dei servizi connessi alla sicurezza stradale e alla viabilità, avuto particolare riguardo alle peculiarità connesse alla vocazione turistica del territorio e alle problematiche connesse al rilevante afflusso dei turisti soprattutto nel periodo estivo.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	97.007,00
Compensi amministrativi	10.200,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	134.643,00
2014	125.047,00
2013	123.669,00
2012	125.631,00
2011	175.275,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	873.876,00
2014	810.858,00
2013	773.491,00
FATTURATO MEDIO	819.406,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio del triennio di riferimento risulta superiore all'importo minimo di riferimento pari a € 500.000,00. La società, che gestisce un servizio di interesse generale, negli esercizi dal 2011 al 2015 non ha riportato perdite. La società, in virtù dell'affidamento in house del servizio, adegua tutta la gestione del servizio agli indirizzi dell'Amministrazione comunale che definisce con propri atti le aree di sosta a pagamento, le tariffe, gli orari, le esenzioni, le modalità di selezione pubblica del personale stagionale. Il servizio di manutenzione della segnaletica stradale è effettuato all'interno di un programma pluriennale di mantenimento ed aggiornamento della dotazione esistente, strumento flessibile di attività che deve altresì adattarsi anche ad esigenze impreviste e temporanee nascenti da specifiche esigenze dell'Amministrazione. L'economicità di detto servizio è garantita mediante la selezione di operatori economici qualificati sul mercato tramite procedure ad evidenza pubblica. Non sussistono esigenze di aggregazione con altre società posto che la SPL srl opera come longa manus dell'Ente in base alle direttive da questi ricevute.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
dir_3	SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO SRL	Diretta	servizio gestione sosta e servizio gestione full service segnaletica	70,00	Dall'analisi effettuata ai sensi dell'art. 24 c.1 TUSP risulta, come esplicitato nelle schede 03.01 e 03.02, che sussistono i requisiti per il mantenimento della quota di partecipazione del Comune di Lignano Sabbiadoro in Servizi e Parcheggi Lignano srl e in particolare: 1) ricorre la condizione di cui all'art. 4 c. 1; 2) il servizio reso è riconducibile all'ipotesi di cui all'art. 4 c. 2 lett. a; 3) non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 20 c. 2 (come indicato e motivato nella scheda 03.02). Si evidenzia inoltre che la Giunta comunale, con deliberazioni n. 103 e n. 104 dd. 04/05/2017, ha riaffidato alla SPL srl per il triennio 2017-2019 i servizi di gestione della sosta a pagamento e di manutenzione della segnaletica stradale in quanto il modello di gestione in house dei predetti servizi garantisce elevati standard di qualità, efficienza ed efficacia e consente all'amministrazione di ricalibrare gli interventi anche sulla base di esigenze non previste. Una tale elasticità operativa difficilmente potrebbe essere raggiunta attraverso un capitolato di gara predefinito che di regola non può variare se non entro limiti assai ristretti. La sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale ed europea per l'affidamento in house providing dei servizi alla società in parola e l'economicità di tali affidamenti sono analizzati nella relazione tecnica redatta ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. 179/2012 e approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 98/2017.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati nella scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società

operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art.1 dello Statuto dell'Ente dispone che "Lignano Sabbiadoro è Comune turistico, che impronta la sua attività allo sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità, per il progresso sociale, culturale ed economico della comunità locale." e individua, tra i compiti precipi dell'Ente quello della valorizzazione della spiaggia e delle risorse naturali del territorio "al fine di assicurarne la migliore conservazione e fruizione da parte dei cittadini e degli ospiti". La società Lisagest S.p.A è stata costituita nel 2004, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 7 della L.R. n. 2/2002, come Società d'Area consortile per azioni a capitale prevalentemente pubblico; è una società a capitale prevalente pubblico che per statuto non divide gli utili ma li reinveste nel miglioramento del servizio turistico di Lignano Sabbiadoro. Attualmente è titolare della concessione demaniale per la gestione e lo sviluppo dei servizi turistico-balneari relativi all'arenile di Sabbiadoro. Sussiste una collaborazione sinergica tra la società e questo Ente che si esprime sia nella cura, custodia e gestione continuativa dei beni demaniali sia nella promozione turistica della località attraverso l'organizzazione di eventi sportivi e di intrattenimento di particolare rilevanza. La società è indubbiamente fondamentale per supportare l'Ente nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali così come espresse nello Statuto comunale, tra le quali rientrano sicuramente la cura e lo sviluppo dell'arenile, fulcro del turismo balneare della località. Sebbene il Comune non eserciti il controllo sulla società, la partecipazione detenuta consente all'Ente di avere comunque un ruolo decisivo all'interno del Consiglio di amministrazione ove vengono discusse e deliberate decisioni strategiche relative al turismo locale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	76,00
Numero di amministratori	9
dell'ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
dell'ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3.022.334,00
Componenti amministratori	81.289,00
Componenti organo di controllo	40.668,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	25.249,00
2014	43.515,00
2013	-107.971,00
2012	27.267,00
2011	24.665,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	7.366.318,00
2014	6.886.530,00
2013	6.784.569,00
FATTURATO MEDIO	7.012.472,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

il fatturato medio del triennio di riferimento risulta di gran lunga superiore all'importo minimo di riferimento pari a € 500.000,00. La società, che gestisce un servizio di interesse generale, ha conseguito solo nell'anno 2013 un risultato negativo. La società persegue un costante processo di efficienza e razionalizzazione dei costi; al riguardo si evidenzia che Lisagest ha l'obbligo per statuto (art. 28 c.2 dello Statuto: " Gli avanzi di gestione non possono essere distribuiti ai consorziati") di reinvestire gli utili nella valorizzazione turistica del territorio. Lisagest infatti reimpiega i ricavi derivanti dalla propria attività sia investendoli per mantenere e migliorare i beni facenti parte del patrimonio della concessione demaniale, sia sostenendo i costi di manifestazioni e attività di promozione turistica, beneficiando così direttamente, anche tramite collaborazioni, e indirettamente il bilancio del Comune. Non si ritiene inoltre che vi sia l'opportunità di avviare processi di aggregazione con altre società, in particolare a capitale privato o prevalentemente privato, posto che Lisagest prevede nel proprio Statuto l'obbligo di mantenere la maggioranza pubblica del capitale e di non distribuire gli utili conseguiti ai soci, dovendo essere gli stessi reinvestiti nei servizi oggetto dell'attività della società.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
dir_4	LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA	Diretta	valorizzazione, promozione e gestione di servizi connessi al turismo	19,41	si veda la scheda che segue: "LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA - Mantenimento della partecipazione: Motivazione della scelta"

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI SPA

Mantenimento della partecipazione: Motivazione della scelta

Dall'analisi effettuata ai sensi dell'art. 24 c.1 TUSP risulta, come esplicitato nelle schede 03.01 e 03.02, che sussistono i requisiti per il mantenimento della quota di partecipazione del Comune di Lignano Sabbiadoro in nella società Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.A e in particolare: 1) ricorre la condizione di cui all'art. 4 c. 1; 2) il servizio reso è riconducibile all'ipotesi di cui all'art. 4 c. 2 lett. a; 3) non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 20 c. 2 (come indicato e motivato nella scheda 03.02). L'art. 23 del T.U.S.P. prevede che le sue disposizioni si applichino nelle Regioni a Statuto speciale compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione. Il turismo rientra nelle materie di competenza legislativa della Regione e, infatti, la Regione FVG ha disciplinato detta materia con legge regionale n. 2/2002, recentemente modificata dalla legge n. 21/2016 (provvedimento adottato successivamente all'entrata in vigore del T.U.S.P.).

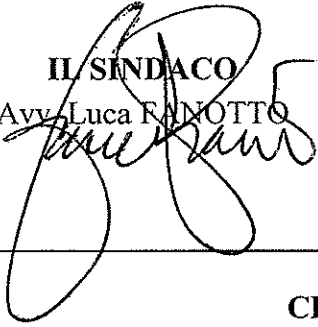
In particolare l'art. 7 della L.R. 2/2002, come sostituito dalla L.R. 21/2016, recita:

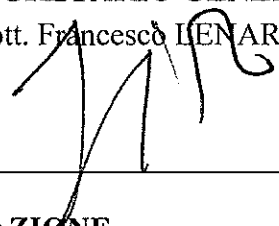
Art.7 Promozione turistica.

1. La Regione favorisce la promozione turistica mediante la partecipazione a società per la promozione turistica e a società d'area, anche tramite PromoTurismoFVG.
2. Ai fini della presente legge per società d'area si intendono le società a prevalente capitale pubblico costituite, ciascuna in ogni area territoriale regionale con offerta turistica omogenea, per lo svolgimento di attività di promozione turistica e per la gestione di attività economiche turistiche di interesse regionale in ambito locale.

La Regione FVG, nell'ambito delle materie riservate alla propria potestà legislativa e conformemente alle previsioni dello Statuto regionale, con la legge n. 21/2016 adottata nella vigenza del T.U.S.P. ha palesato la volontà di mantenere in capo alle società d'Area, costituite in ciascuna delle aree territoriali con offerta turistica omogenea, il servizio di promozione turistica e di gestione delle attività economiche connesse. Con queste finalità è stata costituita ed opera, ad oggi, la società Lignano Sabbiadoro Gestioni S.p.A, società d'Area che agisce nell'ambito turistico di Lignano Sabbiadoro e della Laguna di Marano e che è titolare della concessione demaniale avente ad oggetto l'arenile di Sabbiadoro. Per previsione statutaria la società è obbligata a mantenere la prevalenza del capitale pubblico operando per finalità di interesse generale ed è partecipata indirettamente, tramite l'Ente PromoTurismoFVG, dalla Regione FVG. Nell'anno 2016 PromoTurismo FVG ha acquistato le quote di partecipazione in Lisagest cedute dalla Provincia di Udine (atto notarile del 18/07/2016) e dal Comune di Palazzolo dello Stella (atto notarile 28/10/2016) portando la propria quota di partecipazione al 17% del capitale sociale. Analogamente il Comune di Lignano Sabbiadoro, sia nel Piano di Razionalizzazione del 31/03/2015 sia successivamente nell'atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 256 dd. 10/11/2015, ha manifestato l'interesse all'esercizio del diritto di prelazione ex art. 9 dello Statuto sulle quote societarie dismesse dagli altri soci pubblici partecipanti nella società (Camera di Commercio di Udine, Comune di Precenico, Comune di Marano Lagunare e Comune di Latisana). Così facendo il Comune porterebbe la propria partecipazione oltre il 34% la quale, sommata alla partecipazione dell'Ente Promoturismo FVG (17%), consentirebbe a Lisagest di mantenere la prevalenza pubblica del capitale sociale come previsto dallo statuto. Il Comune, unitamente a Promoturismo FVG, potrebbe quindi esercitare ruolo fondamentale in merito alle linee strategiche di sviluppo turistico ed economico della località.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Luca FENOTTO


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco LENARDI


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 29/09/2017 al 14/10/2017.

Lignano Sabbiadoro, 29/09/2017

L'IMPIEGATA RESPONSABILE
Dott.ssa Natascia RONALDI


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 - comma 12 - della L.R. 17/2004, è divenuta esecutiva:

il 26/09/2017 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

il _____, giorno successivo al termine della pubblicazione.

Lignano Sabbiadoro, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lenardi